

Il progetto

«Cdw Circle», le costruzioni puntano sul riciclo

• Una sinergia territoriale per realizzare nuovi edifici con materiali di scarto. L'impianto sarà attivo in un sito del gruppo Gatti

BRESCIA Realizzare case e palazzi nuovi utilizzando materiale di scarto. Il mondo dell'edilizia bresciana punta sull'economia circolare a 360 gradi e studia «Cdw Circle», che ha l'obiettivo di riciclare il 100% dei Cdw (Construction and Demolition Waste, i rifiuti da costruzione e demolizione) attraverso



La presentazione Altro obiettivo per il settore delle costruzioni

una tecnologia di selezione radicalmente innovativa dell'austriaca Binder+Co: permette di separare le frazioni inerti (come aggregati, mattoni, piastrelle) e produrre materie prime secondarie a valore aggiunto da riutilizzare nel settore delle costruzioni.

Il progetto, presentato in Eseb, del valore complessivo di circa 3,6 milioni di euro, è finanziato per il 60% dall'Unione europea, mentre il resto è sostenuto dagli altri attori in gioco: il gruppo Gatti spa di Lograto è capofi-

la, sostenuto da altre due imprese edili del territorio (Pavoni spa e Prandelli Santo srl), oltre a Regione Lombardia, Eseb, Università di Brescia con la collaborazione del Csmt. Il comparto impiega circa il 50% delle principali materie prime disponibili e genera oltre il 33% del totale dei rifiuti prodotti in Europa; ma, secondo Anpar Italia, solo il 7% del Cdw riciclato viene riutilizzato per produrre nuovo calcestruzzo, mentre la maggior parte è usata per marciapiedi, ferrovie e altre opere civili (82%) o operazio-

ni di riempimento.

Il nuovo impianto verrà installato in una delle sedi di Gatti nel Bresciano e consentirà di recuperare totalmente i Cdw. «Vorremmo arrivare alla commercializzazione entro due anni - spiega Corrado Gatti, amministratore delegato dell'azienda - . Possiamo utilizzare una percentuale di calcestruzzo riciclato pari al 30% del totale per realizzare edifici sicuri». Per la sola Gatti, significherebbe risparmiare 300 mila tonnellate di materiale e 650 tonnellate di CO2 all'anno.